

Festival des Cabanes di Villa Medici

20 maggio – 28 settembre 2026

Quinta edizione

Sei creazioni originali di team internazionali:

BENTO ARCHITECTURE

Bruxelles, BE

ECAL/ECOLE CANTONALE D'ART DE LAUSANNE CON MUTINA

Losanna, CH, e Modena, IT

FONDATION HUTTOPIA

Lione, FR

NABA, NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Roma, IT

PRÌA & VELIA

Saint-Laurent-la-Vernède, FR ; Roma, IT

SALAZARSEQUEROMEDINA

Madrid, ES; Lima, PE ; New York, USA



VILLA MEDICI

Il Festival des Cabanes di Villa Medici celebra la sua quinta edizione dal 20 maggio al 28 settembre 2026. Fin dalla sua istituzione, il festival trasforma ogni estate gli storici giardini dell'Accademia di Francia a Roma in un laboratorio di sperimentazione e pratica architettonica. La nuova edizione presenta **sei capanne** da visitare nei giardini, una **libreria effimera** e una **programmazione artistica** multidisciplinare.

L'idea della *capanna*, che dà il nome al festival, è il punto di partenza per un dialogo tra architetti, progettisti, artisti e pensatori attorno a diverse tematiche: come proporre forme architettoniche non invasive? Quali soluzioni abitative sostenibili concepire per rispondere alle sfide dei nostri ambienti trasformati dall'intervento umano? Realizzate in legno, metallo o materiali di recupero, le capanne sono installate nei giardini di Villa Medici, patrimonio rinascimentale.

Le capanne sono creazioni architettoniche commissionate a sei team dai profili e dalle visioni differenti:

- **Bento Architecture** reinterpreta l'archetipo della cupola romana scardinandone i codici: alla monumentalità si contrappone la leggerezza di una struttura filiforme sospesa. Coprodotta dal Centre Wallonie-Bruxelles / Paris, l'opera sarà esposta presso quella sede nel 2027.
- **L'ECAL/Ecole cantonale d'art de Lausanne** ha collaborato con l'azienda Mutina, specializzata nella produzione di piastrelle in ceramica, per proporre un'opera in *trompe-l'œil* in cui una singola parete diventa architettura, trasformando un frammento in un vero e proprio spazio. Il progetto è stato selezionato e sviluppato sotto la direzione artistica del designer francese Ronan Bouroullec.
- **La Fondation Huttopia** presenta un prototipo di abitazione sostenibile ispirato ai saperi ancestrali delle comunità Cree del Grande Nord canadese, progettato per affrontare il rigore del clima artico.
- Prestigiosa accademia d'arte e design con sedi a Milano e Roma, la **NABA** sviluppa un progetto di sedute che si inserisce in un'ottica di economia circolare, reimpiegando materiali provenienti dall'edizione 2025 del festival.
- Gli studi di architettura **PRÌA** e **VELIA** immaginano un progetto che combina la pietra di travertino con vasi in terracotta per creare un sistema di raffrescamento naturale.
- Lo studio **salazarsequeromedina** progetta da un lato la *Cabane 7L*, un padiglione di lettura immerso nel parco ispirato alla Camera degli uccelli di Villa Medici, e dall'altro la *Librairie 7L x Villa Médicis*, che presenta una selezione di opere legate alle tematiche della manifestazione.

Il Festival coniuga innovazione architettonica, creazione contemporanea e valorizzazione del paesaggio in un contesto storico-artistico unico. I visitatori possono passeggiare tra le capanne, immergersi nei giardini, scoprire la libreria effimera realizzata in collaborazione con la **Librairie 7L** e il programma di appuntamenti che accompagna il festival. Al centro di questa programmazione, il 25 giugno l'evento **Nuit des Cabanes – Abitare Domani** invita a una grande celebrazione dell'estate che prevede proiezioni, performance, laboratori, dibattiti e concerti all'aperto, con la partecipazione di numerosi artisti, architetti e scienziati. La sezione dedicata a Abitare Domani è stata ideata in collaborazione con **BNP Paribas**.

Il Festival des Cabanes beneficia del sostegno di **Chanel**, della **Librairie 7L**, di **BNP Paribas Wealth Management** e di **BNP Paribas**.



Oltre il festival

Abitare Domani – 2ª edizione

Giovedì 25 giugno 2026, dalle 14:00

In collaborazione con BNP Paribas, Abitare Domani riunisce architetti, scienziati e artisti per un ciclo di conferenze e laboratori. Il programma esplora le grandi sfide ecologiche e mette in luce visioni d'eccellenza che prefigurano i nostri futuri stili di vita. Diversi esperti si confronteranno su tematiche trasversali, dalla coesistenza con il mondo del vivente ai nuovi modi di costruire. La giornata sarà inoltre scandita da esperienze immersive: visite botaniche, laboratori di degustazione e sessioni di raccolta.

La Nuit des Cabanes – 5ª edizione

Giovedì 25 giugno 2026, dalle 17:00 a mezzanotte

Al calar del sole, la Nuit des Cabanes prosegue nei giardini con un percorso multidisciplinare che unisce performance, letture e musica. Protagonisti della scena contemporanea, tra cui il duo di artisti e performer americani Gerard & Kelly, animeranno le capanne con momenti di scambio e di creazione collettiva. Con spirito militante e festoso, Abitare Domani e la Nuit des Cabanes indagano la dimensione poetica della capanna come luogo di ospitalità e punto di incontro tra le discipline.

Il programma completo sarà disponibile prossimamente su villamedici.it

La Librairie 7L x Villa Médicis

Dal 20 maggio al 28 settembre 2026

Partner del Festival des Cabanes, la Librairie 7L fondata da Karl Lagerfeld propone per tutta l'estate a Villa Medici una selezione di libri d'arte e di scienze umane che approfondiscono il legame tra architettura e natura. Quest'anno, la progettazione della libreria è stata affidata allo studio di architettura salazarsequeromedina, che propone una serie di elementi – tavoli, vetrine, scaffali mobili – capaci di riconfigurare lo spazio in un paesaggio dedicato alla lettura.

Bando di concorso per l'edizione 2027 del Festival des Cabanes di Villa Medici

Scadenza: 12 maggio 2026

La Villa Medici ha pubblicato il bando di concorso per i progetti architettonici della sesta edizione del Festival des Cabanes (2027). Il bando è rivolto ad architetti, artisti, designer e paesaggisti internazionali, senza limiti di età. Il team vincitore disporrà di un budget di produzione di 20.000 euro.

[Per saperne di più](#)



Cabanes // Tempietto, Nuit des Cabanes 2024, *Atlas*, concert di Laurel Halo e Leïla



Activation, Cabane *DREAM*, Nuit des Cabanes 2022

I 6 progetti

Capanna IL DUOMO INVERTITO BENTO ARCHITECTURE



Per l'edizione 2026 del Festival des Cabanes, lo studio brussellese Bento Architecture reinterpreta l'archetipo del duomo romano scardinandone i codici: alla monumentalità classica si contrappone la leggerezza di una struttura lineare sospesa.

L'architettura non poggia più al suolo, ma diventa un segno nello spazio. La cupola sospesa offre ai visitatori un rifugio etereo, un'oasi di freschezza animata dalla luce del cielo e dal passaggio della pioggia attraverso l'oculo, la sua apertura centrale.

La struttura filiforme è realizzata a partire da aste in legno assemblate tramite piastre in acciaio smontabili. Il tutto è ricoperto da tegole in micelio, un innovativo materiale naturale derivato dalla radice del fungo: interamente compostabile, si reintegrerà nel terreno al termine dell'esposizione.

Il Duomo invertito gioca così su un forte contrasto: una forma monumentale e storica realizzata con materiali leggeri ed effimeri. Coprodotta con il Centre Wallonie-Bruxelles / Paris e con il sostegno di Wallonie-Bruxelles Architectures e di Wallonie-Bruxelles International, l'opera sarà esposta presso quella sede nel 2027.

Anno di progettazione: 2025

Materiali: micelio, aste in legno, acciaio, travertino

Dimensioni: 6 × 6 m a terra; h 5,60 m

Progetto: Bento Architecture (Corentin Dalon, Charles Palliez, Florian Mahieu e Corentin Mahieu) con Quentin Bourguignon (falegname, co-progettista)

Realizzazione: Bento Architecture con Quentin Bourguignon (falegname, co-progettista), Baptiste Chatenet (fabbro), François Willemarck e Sven Dutrieux (montaggio)

Studio di progettazione strutturale: Atelier PoCo | Poésie Constructive

Bento Architecture

Bento Architecture è uno studio multidisciplinare con sede a Bruxelles fondato da Corentin Dalon, Florian Mahieu e Charles Palliez, ai quali si è aggiunto il designer Corentin Mahieu. La loro attività coniuga progetti realizzati, ricerca e insegnamento, in dialogo con l'architettura, l'arte, il design e la scenografia. La sperimentazione di materiali bio-sostenibili occupa un posto centrale, sostenuta dalla volontà di decarbonizzare l'edilizia attraverso l'economia dei mezzi e l'attenzione rivolta al "già presente" e al "fare con". La validità della loro ricerca è testimoniata da diversi progetti e riconoscimenti significativi. Nel 2023, lo studio ha curato il padiglione belga della 18. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, al fianco di Vinciane Despret, con il progetto In Vivo. Vincitrice di European 16 per il sito del CIVA a Bruxelles e finalista del Terra Fibra Award, l'agenzia promuove un approccio contestualizzato, frugale e reversibile.

Per saperne di più, visita la pagina Instagram [@bento.architecture](https://www.instagram.com/bento.architecture)

Centre Wallonie-Bruxelles / Paris

Lungi dall'essere un mausoleo volto alla canonizzazione del patrimonio culturale del Belgio francofono, il Centro – soprannominato "la nave" – è uno spazio dedicato all'esperienza. È un catalizzatore di riferimento per la creazione contemporanea belga e per l'ecosistema artistico nella sua trasversalità. Attraverso una programmazione fortemente non convenzionale e interdisciplinare, il Centro persegue la missione di diffondere e valorizzare le opere degli artisti attivi nella Federazione Vallonia-Bruxelles. Servizio decentralizzato di Wallonie-Bruxelles International (WBI), contribuisce a stimolare coproduzioni e partenariati internazionali. Concentra così l'attenzione sulla scena belga con programmazioni presso la sua sede di Parigi, in modalità "Hors-les-Murs" e nel cyberspazio.

Per saperne di più, visita la pagina Instagram [@cwb_paris](https://www.instagram.com/cwb_paris) e il sito [cwb.fr](https://www.cwb.fr)

Il percorso itinerante del progetto, da Roma al Centre Wallonie-Bruxelles / Paris

Presentato a Roma nell'estate del 2026, *Il Duomo Invertito* arriverà a Parigi nel 2027 per insediarsi al Centre Wallonie-Bruxelles. Il progetto si trasformerà in un laboratorio di creazioni sonore e radiofoniche, diventando un terreno di sperimentazione per le performance.

In collaborazione con

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA - VILLA MEDICI

CENTRE WALLONIE BRUXELLES / PARIS

WALLONIE-BRUXELLES INTERNATIONAL

WALLONIE-BRUXELLES ARCHITECTURES

LA CABANE 7L E LA LIBRAIRIE 7L x VILLA MÉDICIS SALAZARSEQUEROMEDINA



Gli architetti dello studio salazarsequeromedina hanno ideato un progetto che si sviluppa in due spazi della Villa Medici: nei giardini, la *Cabane 7L*, un padiglione di lettura che invita alla contemplazione, e nell'atrio d'ingresso la *Librairie 7L x Villa Médicis*, che presenta una selezione di opere legate alle tematiche del Festival.

La *Cabane 7L* reinterpreta la *Camera degli uccelli* di Villa Medici, affrescata da Jacopo Zucchi nel Rinascimento, dove il motivo della voliera costituisce un primo “dispositivo ambientale” capace di plasmare l’esperienza di percorrere e vivere i giardini medicei. Alla fine del XVI secolo, il cardinale Ferdinando de’ Medici fece sistemare i giardini della sua villa romana per coniugare produttività agricola e magnificenza estetica. L’abbondanza botanica rifletteva il prestigio dinastico del cardinale e la curiosità scientifica dell’epoca, mentre pergolati, logge e limonaie fungevano da dispositivi proto-ambientali per controllare la luce, i microclimi e le specie più delicate.

La *Cabane 7L* si inserisce in questa continuità: leggera e permeabile, è concepita come un padiglione estivo che reinterpreta l’idea di pergola, offrendo un riparo ombreggiato per il riposo, la riflessione e la contemplazione. La struttura a volta associa movimento, aria e luce; il suo “nido” sopraelevato crea un punto di osservazione, un’apertura sulla trama ordinata dei giardini e sulla città sottostante. La *Cabane 7L* invita a vivere i giardini con calma e si presta a ospitare letture, performance, laboratori e incontri nell’ambito della programmazione del festival.

In sintonia con il padiglione, la *Librairie 7L* si colloca all’ingresso di Villa Medici come un paesaggio interno in movimento. Il progetto si sviluppa attraverso una costellazione di arredi ideati da salazarsequeromedina, in linea con lo spirito della Librairie 7L di Parigi.

Anno di progettazione: 2025-2026

Materiali: pino, acciaio, fibra di vetro

Dimensioni della capanna: 16 x 5,2 m; h 4,4 m

Progetto: salazarsequeromedina

Produzione e montaggio: ArtWorks | Otiima Industries, S.A

salazarsequeromedina

salazarsequeromedina è uno studio di architettura collaborativo fondato nel 2020 e diretto da Laura Salazar, Pablo Sequero e Juan Medina. I loro progetti si concentrano su realizzazioni di interesse pubblico, che coinvolgono comunità diverse e contesti geografici vari. Lo studio si interessa all'impatto ambientale dell'edilizia e cerca di instaurare un dialogo sensibile con l'esistente. Il loro lavoro è stato premiato in numerosi concorsi di architettura, pubblicato su prestigiose riviste di design ed esposto a livello internazionale. Tra i riconoscimenti più recenti, lo studio si è aggiudicato il League Prize 2025. Il loro progetto *Greenhouse for Plants and Humans* a El Carmen ha ricevuto una menzione d'onore al Mies Crown Hall Americas Prize 2024 per gli studi emergenti. I membri dello studio ricoprono incarichi di insegnamento presso il Pratt Institute, la Syracuse University e la Tulane University, dedicandosi parallelamente alla pratica costruttiva, alla riflessione teorica e alla didattica. Per saperne di più, visita la pagina Instagram [@salazarsequeromedina](https://www.instagram.com/salazarsequeromedina) e il sito salazarsequeromedina.com

Librairie 7L

La Librairie 7L, fondata nel 1999 da Karl Lagerfeld a Parigi, è stata acquisita nel 2021 da CHANEL. Il nome deriva dall'indirizzo, rue de Lille 7, nel 7° arrondissement di Parigi, ma richiama anche il numero fortunato di Karl Lagerfeld. 7L rende omaggio all'amore incondizionato di Lagerfeld per i libri e la fotografia. Lo spazio di 700 metri quadri riunisce una libreria dedicata alle novità nel campo delle arti visive, un piano-biblioteca dove la creazione *in situ* si ispira al fondo della sua biblioteca personale (custodito nel suo ex studio fotografico adiacente alla libreria) e le Éditions 7L. La linea editoriale della libreria riflette la varietà della produzione artistica del XX e XXI secolo: fotografia, design, decorazione, architettura d'interni, monografie di moda, cataloghi di grandi mostre e volumi dedicati al paesaggio o alla ceramica. Per saperne di più, visita la pagina Instagram [@librairie7l](https://www.instagram.com/librairie7l) e il sito librairie7l.com

In collaborazione con

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA – VILLA MEDICI

CHANEL

LIBRAIRIE 7L

Capanna CREETOPIA

Fondation Huttopia



Il progetto *Creetopia* nasce da una collaborazione avviata nel 2019 tra la Fondation Huttopia e la Cree Outfitting and Tourism Association (COTA) per la realizzazione di un prototipo di architettura leggera, concepito nel territorio della Nazione Cree di Eeyou Istchee, nel nord del Québec.

Ispirata al sapere ancestrale dei Cree, popolo indigeno del Nordamerica, questa struttura smontabile e sostenibile è il frutto di un'immersione nei luoghi tradizionali e di un dialogo con gli anziani e i custodi della terra. Al di là della funzione abitativa, *Creetopia* propone un modello di turismo consapevole in cui l'alloggio diventa uno spazio di trasmissione culturale.

L'estate del 2023 ha segnato una svolta nel progetto: incendi boschivi di proporzioni epiche hanno devastato milioni di ettari della foresta boreale, costringendo all'evacuazione diverse comunità Cree e minacciando l'integrità delle loro terre. Il progetto esposto a Villa Medici testimonia oggi questa vulnerabilità, ponendosi come manifesto per immaginare, insieme alle comunità, soluzioni concrete di resilienza in uno degli ambienti più estremi al mondo.

Anno di progettazione: 2019

Materiali: tela, tronchi di legno e connettori metallici

Dimensioni: l 11 x l 8,3 m; h 5,2 m

Progetto: Camille Blanc e Julien Schurmann

Realizzazione e produzione: Bruyas (metallo), Cabanon (tela), Monin (tronchi), FOB (legno)

Montaggio: Huttopia Montage et Maintenance

Fondation Huttopia

Huttopia è un'azienda indipendente fondata a Lione nel 1999 dalla famiglia Bossanne, animata da una profonda passione per l'arte del campeggio e per i grandi spazi naturali. A distanza di ventisei anni, attraverso il marchio Huttopia e le reti CityKamp e OnlyCamp, l'azienda gestisce circa 200 strutture in otto paesi, tra cui 72 Campings Nature Huttopia in Europa e in Nordamerica. Dalla progettazione alla gestione, passando per la commercializzazione e la produzione delle proprie attrezzature, il Groupe Huttopia integra tutte le competenze necessarie per insediarsi nella natura con un impatto minimo. Attraverso *Creetopia*, la Fondation Huttopia afferma il proprio impegno a favore di pratiche turistiche responsabili, che non si limitano a offrire esperienze estetiche, ma si inseriscono in percorsi etici, ecologici e sociali. L'iniziativa apre la strada a nuove forme di ospitalità, capaci di conciliare la bellezza del paesaggio, il patrimonio vivente delle popolazioni autoctone e le sfide legate al clima e alla sostenibilità. Per saperne di più, visita la pagina Instagram [@huttopiaeurope](https://www.instagram.com/huttopiaeurope) e il sito huttopia.com

Cree Outfitting and Tourism Association (COTA)

Organismo di riferimento per lo sviluppo del turismo sostenibile e autentico a Eeyou Istchee (Nord del Québec), la COTA ha la missione di sostenere gli imprenditori Cree e le comunità locali nella valorizzazione del loro patrimonio culturale e naturale. Combinando la maestria tradizionale con i moderni standard dell'accoglienza, la COTA preserva l'identità Cree offrendo al contempo ai visitatori un'immersione rispettosa nel cuore del Grande Nord.

Per saperne di più, visita il sito creetourism.ca

In collaborazione con

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA – VILLA MEDICI

FONDATION HUTTOPIA

CREE OUTFITTING AND TOURISM ASSOCIATION (COTA)

CABANON

BRUYAS

FOB

Capanna FACCIATA

ECAL/Ecole cantonale d'art de Lausanne con MUTINA



Ogni anno, Villa Medici invita un istituto universitario o una scuola d'arte a realizzare un progetto con i propri studenti per il Festival des Cabanes. Per questa edizione, Villa Medici collabora con l'ECAL/Ecole cantonale d'art di Losanna, Mutina e il designer Ronan Bouroullec, dando vita a una sinergia inedita.

Il progetto *Facciata* punta sulla semplificazione: dell'idea di una casa conserva solo una parete singola, concepita come un frammento autonomo. Priva di interni o di una funzione prestabilita, l'installazione riduce l'architettura all'essenziale: una parete. Eppure, questo dispositivo minimalista trasforma lo spazio circostante: proietta un'ombra, offre un punto di sosta e disegna nuove traiettorie nel paesaggio. Il visitatore è invitato a girarvi intorno per scoprire un gioco di texture e di dettagli che si rivelano solo da vicino. A seconda dell'ora del giorno e dell'angolo di osservazione, la luce anima la superficie del muro composta da piastrelle in ceramica, modificando la percezione dell'opera. In chiave contemporanea, questa installazione richiama anche la recente serie fotografica realizzata da Brigitte Niedermair per Mutina.

L'installazione si ispira al *trompe-l'œil*, pratica pittorica nata nell'antichità e reinventata nel Rinascimento per sfumare i confini tra realtà e illusione. Il progetto prosegue questa tradizione romana attraverso la ripetizione di un motivo elementare sapientemente modulato. Grazie a un gioco di tonalità e valori cromatici, la superficie si anima e suggerisce una profondità apparente che si svela al visitatore in base all'inclinazione della luce.

Anno di progettazione: 2025-2026

Materiali: ceramica, mattoni, legno, metallo

Dimensioni: 5 × 4 × 1,10 m

Architetti: HaoWei Hsu, Hayao Takebayashi

Progetto: ECAL/Ecole cantonale d'art de Lausanne

Realizzazione e montaggio: ECAL/Ecole cantonale d'art de Lausanne e Mutina

ECAL/Ecole cantonale d'art de Lausanne

Rinomata a livello internazionale, l'ECAL figura tra le migliori scuole d'arte e design al mondo. La sua influenza si manifesta attraverso il successo dei suoi diplomati e le sue prestigiose collaborazioni con istituzioni e marchi globali. La scuola offre percorsi formativi vari, dalle arti visive al design di lusso. Il suo Master in Design del Prodotto privilegia l'immersione professionale: attraverso progetti concreti, gli studenti apprendono le identità di marca e il know-how industriale per ideare prodotti innovativi. Per saperne di più, visita le pagine Instagram [@ecal_ch](#) e [@ecal_design](#) e il sito [ecal.ch](#)

Mutina

Da oltre vent'anni, Mutina sublima la ceramica collaborando con i più grandi designer e artisti internazionali. Al confine tra design e arte, l'azienda unisce la tradizione artigianale italiana e l'innovazione industriale per creare prodotti intramontabili. Questa competenza spazia dai rivestimenti alle edizioni esclusive modellate a mano, dove la materia diventa un linguaggio poetico. Infine, il progetto Mutina for Art riafferma questo impegno sostenendo la sperimentazione e gli scambi culturali contemporanei.

Per saperne di più, visita la pagina Instagram [@mutinaceramics](#) e il sito [mutina.it](#)

In collaborazione con

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA – VILLA MEDICI

ECAL/ECOLE CANTONALE D'ART DE LAUSANNE

MUTINA

Capanna AQUIFÈRE PRÌA e VELIA



Il progetto *Aquifère*, ideato dagli studi PRÌA e VELIA, propone una risposta concreta all'intensificarsi delle ondate di calore. Installato tra gli aranci del giardino di Villa Medici, il dispositivo sfrutta l'interazione tra materiali elementari e acqua per generare freschezza senza alcun consumo di energia meccanica.

La struttura è composta da una base in travertino proveniente dalle cave di Tivoli, nei pressi di Roma, e da un sistema di vasi comunicanti in terracotta, costituito da *ollas*, anfore storicamente utilizzate per l'irrigazione. Il travertino funge qui da roccia serbatoio: la sua porosità assorbe, trattiene e restituisce l'acqua che affiora sulla superficie delle anfore. Evaporando a contatto con l'aria calda, questo processo lento e impercettibile sottrae calore all'ambiente, agendo in sinergia con l'ombra degli aranci e la circolazione naturale dell'aria.

Concepito come prototipo sperimentale, il progetto sarà valutato dallo studio di ingegneria climatica TRIBU e attraverso l'esperienza diretta dei visitatori. *Aquifère* testa così un sistema di raffrescamento urbano passivo e replicabile, indagando la capacità degli spazi pubblici di trasformarsi in infrastrutture di benessere termico.

Anno di progettazione: 2025

Materiali: travertino, terracotta, pozzolana

Dimensioni: 120 m² a terra

Progetto: PRÌA, VELIA

Realizzazione: PRÌA Construction

PRÌA

Architetti, designer e artigiani, i membri di PRÌA si dedicano al recupero e alla realizzazione di un'architettura essenziale, radicata e sostenibile. I loro progetti traggono ispirazione da saperi tradizionali basati sull'uso razionale e sostenibile delle risorse locali. Lo studio esplora il territorio, intersecando le discipline che ne curano la trasmissione e il futuro. PRÌA si impegna nella ricerca contestuale e ambientale per proporre nuove risposte all'architettura urbana e rurale in transizione. Nel 2023 fondano PRÌA CONSTRUCTION per specializzarsi in cantieri in terra cruda compattata (pisé). Sono vincitori degli Albums des jeunes architectes et paysagistes (AJAP) 2025, riconoscimento assegnato dal Ministero della Cultura francese.

Per saperne di più, visita la pagina Instagram [@pria.atelier](https://www.instagram.com/pria.atelier) e il sito priaatelier.com

VELIA

Fondata nel 2024 da Giorgio Azzariti e Edoardo Cappella, VELIA è uno studio di architettura collaborativo impegnato nella progettazione, nella ricerca e nella didattica. Lo studio si avvale di un'esperienza multidisciplinare acquisita presso studi di architettura e istituti di ricerca internazionali, tra cui Herzog & de Meuron (Basilea), David Chipperfield Architects (Berlino) e il Museum of Modern Art (New York). I suoi lavori sono stati presentati, tra l'altro, alla 19. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, al MAXXI e al Mattatoio di Roma.

Per saperne di più, visita la pagina Instagram [@velia.biz](https://www.instagram.com/velia.biz) e il sito velia.biz

In collaborazione con

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA - VILLA MEDICI

FRATELLI PACIFICI S.P.A.

POTERIE JAMET

TRIBU

NEXT GROUP

PANTHEON INSTITUTE

VIABIZZUNO

SAINT-ASTIER

IMMOHOUSE

QUADRO DESIGN

Arredi REASSEMBLED VIEWS

NABA, Nuova Accademia di Belle Arti



Per questa nuova edizione del Festival des Cabanes, Villa Medici e la NABA – prestigiosa accademia di arte e design con sede a Roma e Milano – inaugurano una collaborazione incentrata sul riutilizzo e sulla ricerca nel campo del design.

Il progetto di sedute *Reassembled views* trae origine da uno studio condotto dagli studenti del Bachelor in Design della NABA di Roma sulla precedente edizione del Festival delle Capanne (Festival des Cabanes). Il lavoro si è concentrato sulla decostruzione della Capanna 7L, progettata nel 2025 dallo studio MBL Architectes (Sébastien Martinez-Barat, Benjamin Lafore, Florian Jomain).

Piuttosto che considerare la fine del ciclo di vita dei materiali, il progetto si basa sul riuso dei blocchi laterizi alveolari (prodotti nel Lazio) che costituivano la struttura iniziale della capanna. Attraverso un gioco di riassettaggio creativo, questi moduli vengono trasformati in una collezione di sedute contemporanee. Disseminate nei giardini di Villa Medici, queste installazioni invitano i visitatori al riposo e all'osservazione, creando un dialogo sensibile tra l'architettura effimera della precedente edizione e il paesaggio storico odierno.

Anno di progettazione: 2025-2026

Materiali: mattoni, corde e legno

Studenti del Triennio in Design della NABA di Roma: Miruna Georgiana Batîr, Alberto Lucchetti, Riccardo Luciani, Maria Teresa Menale, Flaminia Clhoé Petrini, Francesco Rinaldi, Chezcka Mae Villalba, Alice Zavarise

Supervisione: Emiliano Auriemma (architetto e dottorando alla NABA), Fabrizio De Paolis (*Design Laboratory Specialist* per il campus NABA di Roma)

NABA, Nuova Accademia di Belle Arti

La NABA è la più grande Accademia di Belle Arti in Italia e la prima ad aver ottenuto, nel 1981, il riconoscimento ufficiale dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Figura tra le 100 migliori istituzioni al mondo nel settore Art & Design. Con i suoi campus di Milano, Roma e, a partire dall'anno accademico 2026/2027, anche di Londra, la NABA offre percorsi formativi negli ambiti del design, fashion design, grafica e comunicazione, arti multimediali, nuove tecnologie, scenografia e arti visive. Fondata a Milano nel 1980 da Ausonio Zappa, con il coinvolgimento iniziale di Guido Ballo e Tito Varisco e la successiva attivazione di un nucleo di artisti tra cui Gianni Colombo, l'Accademia ha sempre avuto l'obiettivo di rimettere in discussione la rigidità della tradizione accademica e di introdurre visioni e linguaggi più vicini alle pratiche artistiche contemporanee. Per saperne di più, visita la pagina Instagram [@naba](https://www.instagram.com/naba) e il sito [naba.it](https://www.naba.it)

In collaborazione con

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA - VILLA MEDICI

NABA, NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI

In complemento al festival

TUTTO SESTO

Ripensare la libera passeggiata nei giardini di Villa Medici

Sistema ideato da Aurel Design Urbain



Nell'ambito del loro progetto di residenza per i mestieri d'arte a Villa Medici nel 2023, in partnership con la Fondazione Bettencourt Schueller, il duo Aurel Design Urbain (Caterina & Marc Aurel) è stato invitato a ideare all'interno dei giardini della Villa un sistema agile per delimitare gli spazi dedicati al Festival delle Capanne (Festival des Cabanes). Funzionale ed estetico, il loro progetto Tutto Sesto accompagna così ogni anno i visitatori in una libera passeggiata all'interno del giardino storico, solitamente accessibile solo tramite visita guidata.

Ideato come un tracciato metallico, il dispositivo disegna un percorso su una superficie di 5.000 m² di giardino e offre punti di seduta all'ombra che permettono di apprezzare il paesaggio circostante. Un progetto tutto curve, ispirato alle forme delle modanature dell'architettura rinascimentale.

Anno di progettazione: 2023

Materiali: acciaio e alluminio tagliati al laser, finitura verniciata

Ideazione, fabbricazione e produzione: Tôlerie Forezienne

Montaggio: Tôlerie Forezienne, Novacité

Caterina & Marc Aurel

Caterina e Marc Aurel hanno iniziato la loro attività con una riflessione sensibile sull'interazione tra l'oggetto e lo spazio, e la loro opera interroga il nostro rapporto con i territori. Il loro progetto di residenza si traduce in una competenza dei materiali e dei saperi che si manifesta in progetti di arredo urbano di ampio respiro, capaci di ridefinire l'uso degli spazi pubblici. All'incrocio tra innovazione e artigianato, il loro lavoro li rende attori imprescindibili del design contemporaneo. Scopri di più su [@aurel_design_urbain](https://www.aureldesignurbain.fr) e su [aureldesignurbain.fr](https://www.aureldesignurbain.fr)



L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici



Fondata nel 1666 da Luigi XIV, l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici è un'istituzione francese che ha sede a Villa Medici dal 1803. Villa Medici è un edificio del XVI secolo circondato da un parco di sette ettari sul Monte Pincio, nel cuore di Roma. L'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici è un'istituzione pubblica nazionale sotto l'egida del Ministero della Cultura. Attualmente svolge tre missioni complementari: ospitare artisti, creatori e storici dell'arte di alto livello in residenza per soggiorni di un anno o più brevi; realizzare un programma culturale e artistico che integri tutti i campi dell'arte e della creatività e che si rivolga a un pubblico ampio; conservare, restaurare, studiare e far conoscere al pubblico il proprio patrimonio architettonico e paesaggistico, nonché le collezioni.

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici è diretta da Sam Stourdzé.

L'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici è un'istituzione del Ministero della Cultura.



**MINISTÈRE
DE LA CULTURE**

*Liberté
Égalité
Fraternité*

VILLA MEDICI
**ACADÉMIE DE
FRANCE À ROME**

CHANEL



BNP PARIBAS
WEALTH MANAGEMENT

Partner dell'evento Abitare Domani



BNP PARIBAS



Con il sostegno di

AIR FRANCE, SOFITEL ROMA VILLA BORGHESE, FRANK CORNELISSEN

INFORMAZIONI PRATICHE:

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici
Viale della Trinità dei Monti, 1
00187 Roma, Italia
+39 06 67611
www.villamedici.it

CONTATTI STAMPA

Francia e internazionale (esclusa l'Italia)

Agence Dezarts
agence@dezarts.fr
Anaïs Fritsch
+33 (0)6 62 09 43 63

Italia

Elisabetta Castiglioni
+39 328 411 2014
info@elisabettacastiglioni.it

SEGUI VILLA MEDICI

Instagram: @villa_medici

Facebook: @VillaMedici.VillaMedicis

Carica le tue foto nell'Album della Villa: <https://album.villamedici.it/>

Ricevi tutte le notizie su Villa Medici: <https://villamedici.it/#newsletter>

Crediti delle immagini del dossier:

Pagina 1 © M3 Studio

Pagina 3 © Daniele Molajoli: Il Tempietto, ane architecture e Le forum des vestiges, pratique architecture e fanum architecture

Pagina 5 © Daniele Molajoli: capanna Il Tempietto, ane architecture e capanna Ça joue !, DREAM

Pagina 6 © Bento Architecture

Pagina 8 © salazarsequeromedina

Pagina 10 © Fondation Huttoxia. Image @ Annie-Claude Roberge

Pagina 12 © Ecal

Pagina 14 © PRIA e VELIA

Pagina 16 © Naba

Pagina 18 © Daniele Molajoli: design urbano di Marc e Caterina Aurel

Pagina 19 © M3 Studio: capanna dello studio WALD